



che da queste parti non capiremmo più

Hongchan Quan, 14 anni e 143 centimetri di leggerezza, è l'atleta più giovane della spedizione della Cina alle Olimpiadi di Tokyo. La tuffatrice ha dominato la finale della piattaforma totalizzando 466,20 punti, punteggio mai ottenuto in precedenza in una finale olimpica e ottenendo praticamente tutti 10. La sua storia, di dedizione e sacrificio, sta facendo ora il giro del mondo.

Da piccola accompagnava suo padre nelle risaie dove lavorava, e si immergeva nelle rogge tra i campi per lavarsi. I primi tuffi li ha fatti nel fiume più sporco del mondo, per giocare con il fratello. E lì, nel Fiume delle Perle, a sud-est di Macao, è nata la "piccola perla del fiume". "Non credo di essere una magia del cielo - ha detto dopo la gara - non sono poi così straordinaria e non vado nemmeno tanto bene a scuola. In questo momento nella mia testa c'è il vuoto e ho solo voglia di mangiare un sacco di cose buone". E ha aggiunto: "Per curare mia mamma servono dei soldi e anch'io devo guadagnare e mandare a casa il necessario". La giovane atleta ha infatti uno scopo ben preciso: i soldi della sua vittoria serviranno per pagare le cure della mamma malata.